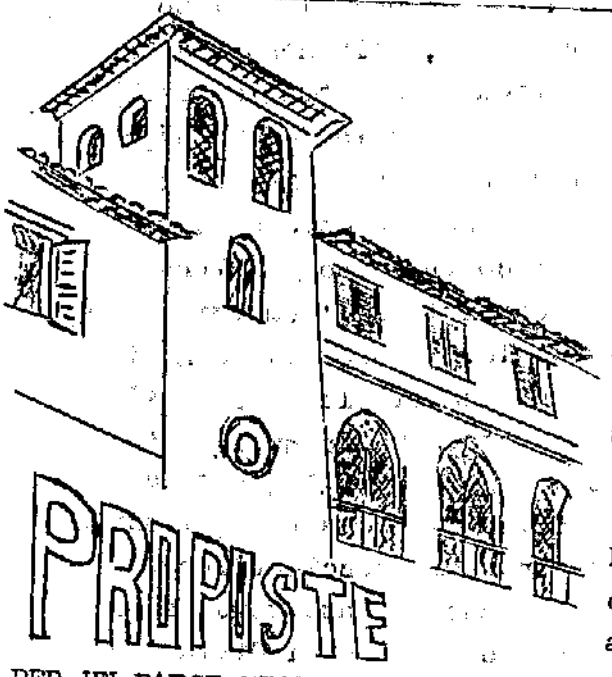
GERANO STOP

Anno VII-N.39
1 9 7 7
C E N T R O
GIOVANI-G.I.A.C

SEMPRE FOTOGRAFANDO L'AMBIENTE



PRIPISTE

PER UN PAESE MIGLIORE

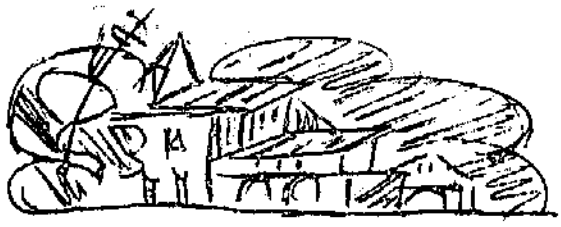
Le cifre parlano chiaro:Gerano si spopola!(vedi:Movimento della Popolazione,pag.290). Perchè?Maggior comodità nella città?Diversità di ambiente?Vicinanza del posto di lavoro?Vicinanza dell'università?Possibilità di maggiori scambi e conoscenze?...E chi più ne ha più ne metta.Senza dubbio sono questi tutti fattori che concorrono a determinare questa lenta e vistosa "emigrazione",ma, tiste a dirlo,moltissimo influisce su tale fenomeno l'ambiente attuale del paese,sia dal lato estetico che da quello sociale.Grazie alla Pro-loco qualcosa si fa;molto,troppo,si dovrebbe fare.Spetterebbe infatti a questa associazione creare diversivi permanenti per la popolazione (che non si esauriscano sempre in feste dan

CARNEVALE: una iniziativa seria

Non è vero che per far divertire o sorridere ci voglia poco sforzo, anzi tutt'altro!L'arte,in se stessa,più è pura e più comporta sacrificio,in special modo quando il mezzo espressivo non è esterno all'artista,ma è la stessa persona dell'attore come avviene nel teatro.Ma non è questo l'argomento da trattare,come neppure dell'azione educativa e pedagogica che svolge la serie di prove dei giovani di una filodrammatica,in seno ad gruppo associativo.L'intento che mi pongo è quello di farvi constatare quanto costi oggi allestire un teatro e recitare di fronte ad una società fortemente individualista e spinta "con facilità o faciloneria" nella vita(cfr.Civiltà

zanti o in gite forzate, che permanenti non sono):
A) In modo che le necessità dei giovani non urtino con quelle dei più adulti e viceversa.
B) In modo che le nuove attività non interferiscano con altre necessità, quali religiose, lavorative o familiari.
C) In modo che tutti, specie i giovani, non riducano il loro tempo libero in tempo perso.
Per quanto riguarda l'altro aspetto cioè, scusate il bisticcio di parole, l'aspetto del paese tantissimo ci sarebbe da dire, ma l'economia del nostro discorso per ora non lo permette. Basti per il momento considerare ad es. come potrebbe rovinarsi la facciata di una casa se anzichè usare calce sbattuta, si usasse vernice brillante; se anzichè tingere alcune persiane di verde, marrone o lasciarle al naturale si tingessero blu, rosse o gialle o addirittura si sostituissero con serrande scorrevoli; o, ed è il colmo, se spuntasse accanto a porte verdi, marroni, naturali una porta ultralucida con linea ultramoderna.
Altro punto fondamentale sono le nuove costruzioni: grazie all'imprese locali sono sorte nuove palazzine e ne sorgeranno altre e magari dei villini; ma molto di più potrebbero fare tali imprese o privati, se la nostra carissima amministrazione creasse le condizioni necessarie: zona di (facile) costruzione, circonvallazione, ecc. Tali poche righe non vogliono, e peraltro, non potrebbero, esaurire il presente argomento; esse vogliono essere soltanto uno spunto per una più attenta riflessione. Riprometten doni di ritornare su questo tema, invito tutti i lettori a scriverci per dare la loro opinione su questi ed altri argomenti di maggior interesse.

(Il Corsivo)



Cattolica, n.3040). Si fa presto a dire "io sto bene!", "io so come divertirmi!", dimenticando che proprio gli altri, quelli che vorremmo radiare e non conoscere, sono componente essenziale del nostro divertimento, della nostra vita.
L'individualismo attuale, sarebbe meglio denominarlo "egoismo", che apparso in una semplice forma di giuoco d'insieme (come carnevale), passa incontrastato in altre sfere importanti dell'uomo: vita morale, sociale, politica ed economica. Ed è qui che rivela la sua più putrida pasta, minando qualsiasi cietà, paese, comunità e negando la pur minima e necessaria solidarietà tra persone coscienti. Precisamente la nuova gente tende a divenire una società di individui che perseguono i propri interessi, usando mezzi (forza e denaro) di cui dispongono, senza curarsi se, così facendo, aiutino o ledano l'interesse generale. Insomma tutti credono di avere tanti diritti, ma non altrettanti doveri. Peggio ancora, pag

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Residenti in Gerano al 31/XII/975: I209: M.602 + F.607

Nati vivi	:I6	(M.I0	+ F. 6)
Morti	:20	(M.I0	+ F.I0)
Immigrati	:II	(M. 7	+ F. 4)
Emigrati	:30	(M.I7	+ F.I3)
Incremento	:23	(M.I0	+ F.I3)

Matrimoni :I4 (9 a Gerano e 5 fuori
Popolazione: al 3I/XII/I976: I.I86
di cui, M.592 + F.594

sando a trattare il secondo punto, è "recitare" di fronte a persone che pongono la facilità come mezzo di vita. Cioè di muoversi verso finalità raggiungibili senza studio, lavoro, impegno, sacrificio, ricerca. La strada inizia con quella pseudo-educazione familiare, che lascia il bambino libero di agire in qualsiasi direzione istintiva e capricciosa, e proprio perchè priva di buon senso e uso di ragione, costellata di errori e orrori. Il percorso continua nella scuola, dove il diploma è piuttosto conseguenza della presenza in un apparato scolastico chefrutto del profitto e maturazione del singolo candidato agli esami. Così la società accumula uomini insignificanti, senza capacità di "recitare una parte", di essere "attori" in ruoli dove necessita responsabilità e impegno, non avendo mai sottoposta la propria persona a sforzi o allenamenti.

La Redazione

SPORT + SPORT + SPORT + SPORT +

QUINTI perchè?

Mancano otto partite al termine del campionato e ci si attende qualche miracolo...che non viene e sembra che le cose vadano per il peggio. Dal controllo della classifica dell'anno passato, l'impressione è scottante: siamo scesi, scivolati di molto. Siamo stati condizionati da vari fattori, che appunto perchè non previsti sono emersi più dannosi. Così, pur disponendo di una rosa valida e ben assortita, non siamo riusciti ad assorbire la privazione di due importanti pedine come Fralo e Priori, aggravata da inevitabili infortuni. Altra causa è la maltolleranza dei giocatori verso l'arbitro, che si è ripetuta ogni domenica con numerose squalifiche ed ammonizioni, affocando l'allenatore Censi Marcello in frettolose e disperate sostituzioni. Non è da escludere poi il fattore campo; nessuno può negare che l'ex-campo fosse molto più confacente ai nostri giocatori e più intimitatorio agli avversari.

(Dolci A.)

CLASSIFICA
CAMPIONATO III^ CATEGORIA
GIRONE "Z"

Arcinazzo	p.25
Bellegra	23
Olevano	22
Subiaco	I9
Gerano	I8
Sanvitese	I8
Madonna della Pace	I6
Affile	I6
Ienne	I4
Rocca S.Stefano ..	I3
Pisoniano	I2
Ciciliano	9
La Serpentara	8
Cerreto	6

Risultati delle ultime partite:

Rocca S.Stefano - Gerano	0- 2
Gerano - Ciciliano	I- I
Bellegra - Gerano	4- I
Ienne - Gerano	2- 2
Arcinazzo - Gerano	2- 2
Gerano - La Serpentara	I- I
Madonna della Pace-Gerano	2- 2

=======o========

CANNONIERI: Di Tomassi Biagio, IO; Censi Marcello, De Lellis Orazio, Dolci Augusto, Fubelli Giorgio, 2; Censi Claudio, Di Fulvio Giuseppe Felici Giovanni, Fralo Giovanni, Proietti Romaldino, Spagnuolo Antonio, I.

=======o========

ULTIMISSIME: con sfortuna nera!! 6/3/'77: Gerano-Sanvitese 3 - 3; Non ci interessa per niente del risultato, anche se vincevamo fino al quarto d'ora del secondo per 3 - I; quello che ci duole sinceramente è l'infortunio grave sia a Dolci Carlo (frattura del perone) e sia a Di Tomassi Biagio (rottura del setto nasale). Al forte stopper e al potente centravanti dell'A.S.Gerano, vanno i nostri migliori auguri per una pronta guarigione.

notiziario

RECITA DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Gli alunni dell'elementari hanno salutato il carnevale con la tradizionale accademia, che, ad ogni edizione, torna a mettere in luce in forma piacevole e diretta, l'opera educatrice degli insegnanti e la spontanea rispondenza dei bambini. Lo spettacolo si è svolto nell'ampio atrio dell'edifico scolastico; in esso hanno trovato posto gli studenti delle medie con i rispettivi professori, numerossissimi genitori e le autorità. Lo spettacolo, nel suo svolgimento brioso, ha offerto un programma vario, composto di numeri di canto, di ballo e di argute scenette, e ha fatto piacevole impressione vedere inserita in esso una stornellata di...autrice ignota, indirizzata a tutte le autorità civili, religiose e scolastiche presenti, cantata dal bravo Luzzi Marco. I piccoli protagonisti, come avviene generalmente in queste circostanze, sono stati ampiamente alla altezza della loro parte, anche per la cura prestata alla loro preparazione dalle insegnanti Felici L., Del Zingaro M., Pisanelli G., Giammei R., Carniel A., Pisanelli S. e dal regista D.Giuseppe.

Si sono distinti Proietti Roberto, Proietti Enrico, D'Ignazi Danilo con la scenetta "Il marmittone"; De Propris Michela, De Propris Novella, Fois Antonella, Savini Serena, Bucci Francesco, Proietti Roberto, Luzi Vincenzo, Felici Tonj con il balletto; Picca Marcella, Bruni Danilo, De Lellis Francesco con la scenetta "Satellik"; Di Pietro Mariangela con la poesia "Evviva il carnevale". Con molta grazia hanno presentato lo spettacolo Cacciaguerra Rosella e Ficorella Rosina.

(De Lellis E)

DIFFONDETE QUESTO DOCUMENTO, emesso dall'ospedale "VILLIDOIF", specializzato per la lotta contro il cancro.

E I24: Tossico E I25: Sospetto

Frenate l'uso abusivo di questi additivi, selezionando i prodotti che comperate. SONO TOSSICI: I02, II0, I20, I23, I24, I27, 2II, 220, 230, 239, 250, 25I, 252, 3II, 3I2, 320, 32I, 407, 450, 330 (il più pericoloso: SCHWEPPES, LIMONATE, Alcuni APERITIVI)

SONO SOSPETTI: (doppio asterisco precede i seguenti numeri) I25, I3I, I4I, I42, I50, I53, I7I-73, 2I0, 2I2-I7, 22I, 222, 224, 226, 23I, 232, 233, 240, 24I, 338-4I, 460, 46I-66.

PER ESSERE SICURI OCCORRE LEGGERE E CONTROLLARE IL NUMERO RIPRODOTTO SULLA TARGA DEL CONTENITORE DELLE BEVANDE.

I 9 2 9: SECONDO CENTENARIO DELLA VENUTA DELLA MADONNA DEL CUORE

"degni delle bellezze naturali..."

di GERANO...

STORIA - RELIGIOSITA'- COSTUME - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA - DOCUMENTI

"Il benemerito Comitato per i festeggiamenti centenarii della Madonna del Cuore ha indubbiamente fatto opera lodevole e non comune erigendo - con spesa relativamente modesta - un altare grandioso e solenne per la venerata e bellissima immagine della Madonna del Cuore la quale,dopo due secoli,potrà,finalmente,essere traslata da un meschino altare di stucco e tutto affatto secondario,al nuovo altare maggiore:grandioso e solenne.

Infine il sottoscritto non può non rilevare,con vero compiacimento,che il Comitato stesso provvedendo con la bella pavimentazione e con la nuova tinteggiatura al maggior decoro della Chiesa di S.Maria,ha ispirato la sua opera di restauro e di abbellimento a criteri artistici degni delle bellezze naturali di Gerano"(Roma 20/8/1929). Chi scrive in questa maniera,è l'ingegnere Tullio Di Fausto,disegnatore e progettatore dell'altare maggiore di S.Maria,mentre stende la relazione del controllo da lui effettuato sui lavori eseguiti.A parte il giudizio sull'esecuzione dell'opera del marmista,da lui dichiarata "se non perfetta,collaudabile",ciò che interessa notare è il suo compiacimento verso gli intenti di un comitato ispiratosi alle bellezze naturali del paese.A tal proposito,in precedenza,con significato più completo,già si era espresso l'Ab.Vescovo Simone Lorenzo Salvi:"Così l'esempio di Gerano fosse imitato anche altrove!Senza gravi sacrifici da parte della popolazione noi vedremmo i nostri paesi arricchiti di edifici sacri che farebbero onore al nostro sentimento di fede e al nostro gusto artistico"(Subiaco 26/XII/1928). Sentimento religioso,gusto artistico,risparmio economico fusi insieme per onorare Dio ed elevare una popolazione.Non è piccolo il traguardo raggiunto dal Comitato del '29;specie sapendo che l'altare di S.Maria non è altro che l'espressione tangibile di una serie di ini-

ziative portate a termine contro polemiche,controversie,dimissioni o citazioni in giudizio.Per questo ci chiediamo,come si sia potuto giungere a tanto e in un relativo spazio di tempo e con non poche difficoltà.La risposta è racchiusa in un Registro di (soli otto) verbali - che vanno dal 16 ottobre 1927 al 7 aprile 1929,appena 21 giorni prima della festa degnamente preparata - e in una Cartella contenente progetti,corrispondenza,rendiconti e fatture(Archivio S. Maria).

+ I MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO ========

"L'anno 1927,addì 16 del mese di ottobre in Gerano,nella Chiesa di S.Maria si sono adunati i Signori:Dari D.Giuseppe,Tranquilli Andrea,Capitani Augusto,De Lellis Emilio,De Propris Andrea fu Luigi,Manni Ottorino,Capitani Liborio,Manni Giovanni,De Lellis Orazio,Baldassarri Giorgio,Baldassarri Gioacchino,Manni Paolo,Manni Giuseppe.I predetti Signori,nell'intento di festeggiare con grande solennità il 2° Centenario della venuta dell'Immagine di Maria Ss.ma del Cuore in Gerano,si sono costituiti in Comitato Esecutivo"(cfr.Reg.Verbali,I^ Ass.).Vengono eletti come presidente e vice,rispettivamente i signori Augusto Capitani ed Emilio De Lellis;come segretario e vice,Giorgio Baldassarri e Paolo Manni;sono nominati cassiere tesoriere il rev.Dari D.Giuseppe ed esattori Emilio Manni,De Propris Innocenzo,Proietti Manni Ferdinando,De Propris Luigi di Andrea e Censi Paolino.Nella seconda seduta del 20/XI/'27,Manni Giovanni propone l'aumento del numero dei membri del comitato;la proposta è approvata e sono chiamati a farne parte anche i signori:Proietti Manni Lorenzo,Manni Massimino,Vigorito Giuseppe,De Propris Giovanni,Manni Emilio,Di Priamo Alessandro,Nicolai Marcello,Pascucci Maraiano e Proietti Paolo fu Giovanni.E' bene elencare altre persone che parteciperanno ai lavori,dato che espressamente i verbali riportano il nominativo tra i presenti o tra gli incaricati a mansioni speciali:Anacleto Nicolai,Tommaso Luciani,Francesco Dolfi,Maturi Carlo,Felici Costantino,Rozzi Antonio,Mariani Pacifico,Ciaffi Raffaele,Boni Giuseppe, Pisanelli Mariano.Dall'iniziale nucleo,composto di tredici persone rappresentative del settore dirigente-professionista,si giunge a 35 elementi,coprendo ogni componente sociale più sensibile al fatto religioso.(continua al prossimo)

Censi G.

=======0======== ======

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%% %%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%% %%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

LA TASCA e LA PUPA del Lunedì di Pasqua

Camminando viene appetito...ma poi,a pensarci bene,non è tanto fame quanto curiosità di vedere se è proprio un big cotto oppure una vera "bamboline",o una borsetta,o meglio una..."tasca".
Si è appena giunti alla curva di Narcosi che l'uovo che riempie la tasca o forma la pancia della pupa,viene completamente divorato!! "Peccato,mi dispiace proprio rovinarla...guarda la mia ha anche le trecce...ma non fa nulla,mangiamone una,tanto rimane l'altra...!?Si è giunti così alla curva dei Collicelli.. "Boh!...con una sola treccia non mi piace,quasi quasi mi mangio anche questa;e perchè no!?anche la testa...e tu perchè non ti mangi il manico della tasca?(Dovete sapere che si tratta di una tasca speciale,ha anche un manico!).
Di strada se n'è fatta,si è giunti a Pié le Strette,ma...ma non si fa in tempo ad arrivare alla Fontana Vecchia che le gambe della pupa e metà tasca sono state divorate.È quando si giunge a Sant'Anatolia?Della pupa o della tasca non rimane più che un ricordo,sono state mangiato completamente,non rimane più neanche una manina..."Hei,guarda Lucia, l'ha ancora tutta intera...Hei Lucia me ne dai un pezzetto?...Se me ne dai un pezzetto anche così piccolo...ti dico come si prepara".La piccola Lucia glielo da e lei incomincia a parlare: "Mia mamma la fa ogni anno"e intanto si mangia quell'ultimo pezzettino -"però dice che fra non molto non le farà più nessuno,ma tanto noi saremo grandi!?... Eppure non è difficile a prepararla occorre I Kg. di farina,5 uova,un litro di latte,un bicchiere di acqua e sale, un pò di anice,un brandy,un bicchiere di olio e un limone.Ah dimenticavo,anche un pò di lievito.Il tutto va impastato,lievitato e dopo aver ricevuta la forma di pupa o di cestino,contenenti nella pancia l'uovo,viene immerso nell'acqua calda(cioè "scutturato"). Adesso la pupa e la tasca non aspettano altro che di essere "colorite" con il tuorlo sbattuto,e infornate.
Io sono rimasta lì davanti al forno fino a quando la mia pupa non si è cotta! ...e sai che è proprio buona!?".

IL BUONGUSTAIO

ANGOLO POETICO

Ju tempu'bbonu

Mare d'occhi
sopra-gli ulimu
sapuritu dé viole,
strilli dé chiatti
fatti virdi dagliu pratu
senza pusa...
ess'azzanu scell'e volanu
scoprenno tra gli sassi-
-u témpu 'bbonu.

%%%%%%%%%%%%%(Unu de Chissi)

oooooooooooooooooooooooooo

V I T A DEL'C E N T R O

- Simpaticissima realizzazione del presepe,in chiave naif da parte dei giovanissimi,guidati da Franco De Propris sul tema:" UN GERMOGLIO SPUNTERA' DAL TRONCO DI JESSE".
-Canti non del tutto nuovi, voci rauche nelle messe di Natale e dell'Epifania,sempre però del repertorio ritmico giovanile,supplite dall'organista Paolo Riverso.
- Gilberto D'Ignazi,Carlo Proietti,Carletto Del Zingaro e Paolo Tripeni partecipano a Subiaco,alle assemblee della G.I.A.C diocesana per il rinnovo della presidenza...ma a tutto oggi continuano le fumate bianche.
-Repliche dell'accademia di

Carnevale:tutto il teatro è compreso in una grande rivista, in due atti,intitolata "E' arrivato Pinco Pallino".Dentro la quale si aprono delle parentesi contenenti sei comiche, più o meno brillanti,- quattro scheks superromantici,sette canzoni in dialetto geranese(parodie di altri spettacoli passati) e tre mimi. Poche chiusure del sipario e applausi a scena aperta per gli attori:Proietti Luigi,Di Fulvio Luciano,Proietti Gianluigi e Sandro,Nicolai Anacleto,Spagnuolo Antonello ed Enrico,Viotti Stefano,Cacciaguerra Michele, Del Zingaro Carlo,Bertoldini Luciano,Proietti Franco,Rozzi Nella e Luciani Chiara;alla chitarra elettrica Del Zingaro Pino,all'organo Dolci Danilo.

PER ABBONARSI a GERANO - STOP
c/c postale n.I/72341 intestato:
Parr.S.Maria Assunta +
00025 - GERANO (ROMA)

========== O ==========

Direttore Resp.:D.Giovanni Censi
Redattori :De Propris Franco e Dolci Augusto
Tipografia :Centro-Giovani-GIAC-V.P.Cancello I - 00025 GERANO